

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

MANUTENZIONE INTEGRALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DELL'AZIENDA

P.O. Annunziata, S. Barbara di Rogliano, Mariano Santo, Edifici Sede Amministrativa

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE

**Il Tecnico Incaricato
o.t.s. Elio Bartoletti**

FIRMATO

Il Direttore della U.O.C. G.I.P.

Ing. Amedeo De Marco

FIRMATO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO.....	3
ART. 2 – PREZZO DELL’APPALTO.....	3
ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO	3
ART. 4 – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE	3
ART. 5 ONERI PREVISTI DALLA LEGGE.....	3
5.1. ONERI PER I CONTROLLI E LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	3
5.1.1. Operazioni Mensili.....	3
5.1.2. Operazioni semestrali.....	4
5.1.3. Operazioni annuali	5
5.1.4. Esclusioni dal canone.....	5
5.1.5. Impianti in garanzia	5
5.2. INTERVENTI SU CHIAMATA	5
5.2.1. Interventi su chiamata dal Lunedì al Sabato	5
5.2.2. Servizio di pronta disponibilità.....	6
5.3. PRESTAZIONI SUPPLEMENTARI COMPRESSE NELLA MANUTENZIONE INTEGRALE	6
5.4. ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL’APPALTATORE.....	6
ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI.....	8
ART. 7 - RESPONSABILITA’ CIVILE - ASSICURAZIONE.	8
ART. 8 - SEGNALAZIONE TEMPESTIVA FERMO IMPIANTO.	9
ART. 9 - MATERIALI E FORNITURE - GARANZIA.	9
ART. 10 - QUALITA’ DEI MATERIALI DA USARE.....	9
ART. 11 - PRIVATIVE E BREVETTI.....	9
ART. 12 - ESCLUSIONI.....	10
ART. 13 - DETERMINAZIONE CANONE MENSILE.....	10
ART. 14 - PAGAMENTI.	10
ART. 15 - REVISIONE DEI CANONI.....	10
ART. 16 - PENALITA’.	10
ART. 17 - AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO.....	11
ART. 18 -ASSUNZIONI DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DELL’APPALTATORE	14
ART. 19 - RAPPRESENTANTE DELL’APPALTATORE	14
ART. 20 - COMUNICAZIONE ALL’APPALTATORE.....	14

ART. 21 - COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE	14
ART. 22 - NORME DI SICUREZZA	15
ART.23-OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA.....	16
ART.24-GARANZIA REALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA.....	17
ART. 25 - CONTRATTO.....	17
ART. 26 – DISDETTA	17
ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO- SUBAPPALTO.....	18
ART. 28 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	18
ART. 29 - PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	18
ART. 30 - GARANZIE DELLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO - PRECETTAZIONE.	19
ART. 31 - APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.	19
ART. 32 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE - RISOLUZIONE CONTRATTO.	20
ART. 33 - FORO COMPETENTE.	21

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda la manutenzione completa ed integrale degli impianti elevatori installati presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza. Gli impianti che formano oggetto del presente appalto, sono riportati nell'elenco allegato. Ad avvenuta aggiudicazione, che sarà effettuata secondo quanto indicato nei successivi articoli, l'Amministrazione provvederà ad emettere il provvedimento di aggiudicazione ed a gestire l'esecuzione dell'appalto. Resta facoltà dell'Amministrazione estendere, con apposito atto, gli effetti del presente Appalto ad altri impianti elevatori che dovessero essere installati, senza ulteriore onere per la stessa Amministrazione;

ART. 2 – PREZZO DELL'APPALTO

L'importo del servizio biennale a base di gara (esclusi IVA ed oneri di legge) è pari ad € 158.100,00, così articolati:

- € 155.000,00 per canone omnicomprensivo "chiavi in mano" con esclusione degli interventi di cui al punto 5.1.4;
- € 3.100,00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso nella misura del 2%
- L'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del presente capitolato, si impegna ad applicare il medesimo ribasso di aggiudicazione per gli ordinativi relativi alla manutenzione straordinaria meglio descritti all'art. 5.1.4

L'importo complessivo dell'appalto risulterà così composto: • Canone di manutenzione, derivante dalla somma dei singoli prezzi unitari mensili, proposti dalla ditta aggiudicataria, applicati per le mensilità indicate per ogni impianto oggetto dell'appalto (scheda Allegato A)

L'importo dell'appalto potrà essere soggetto a variazioni conseguenti alla sospensione dell'esercizio di impianti attualmente funzionanti, come previsto negli articoli successivi.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna del Servizio. La scadenza del contratto, come sopra determinata, è unica anche per tutti gli impianti la cui gestione fosse affidata alla Ditta Appaltatrice nel corso della durata dell'appalto.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri di cui al seguente articolo, relativamente a tutti gli impianti e a quelli la cui gestione verrà affidata alla ditta aggiudicataria durante il periodo di validità del contratto, indipendentemente dalle caratteristiche degli impianti e dalla loro vetustà.

ART. 5 – ONERI PREVISTI DALLA LEGGE

La ditta appaltatrice dovrà eseguire, fra l'altro, tramite personale idoneo e regolarmente abilitato (art. 15 D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e s.m.i.) tutte le operazioni previste dall'art. 19 del D.P.R. 29 maggio 1963 n. 1497 e dall'art. 19 del D.M. 28 maggio 1979 n. 1635 e dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e s.m.i.

5.1. ONERI PER I CONTROLLI E LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria programmata secondo quanto previsto dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e s.m.i.

Periodicamente, con personale abilitato a norma del D.P.R. 1767/1951 la ditta appaltatrice, secondo un programma predisposto dall'aggiudicatario prima della consegna degli impianti, ed approvato dalla Direzione Lavori, eseguirà almeno le seguenti operazioni:

5.1.1. Operazioni Mensili

Operazioni di controllo, verifica e ripristino con sostituzione dei pezzi usurati:

- Controllo e ripristino dei livelli di olio per l'organo e dei serbatoi per ingrassaggio guide posti sull'arcata di cabina; dove non esistono serbatoi per ingrassaggio, lubrificazione manuale delle guide;
- Controllo e ripristino del livello olio nel serbatoio degli impianti idraulici;
- Verifica quantità d'olio raccolto nella tanica di raccolta;
- Verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed idraulici dell'impianto, in particolare dei dispositivi di sicurezza (contatti porte di piano e di cabina, contatto limitatore velocità, ecc.);
- Controllo tenuta guarnizioni pistoni;
- Controllo tenuta guarnizioni valvole;
- Controllo funzionamento delle porte di piano e di cabina e dei relativi dispositivi di apertura e chiusura, sia automatici che manuali, con cambio di relative pompe olio chiusura;
- Controllo rumorosità e vibrazioni delle parti dell'impianto;
- Controllo dell'usura degli organi meccanici e delle condizioni generali del funzionamento dell'impianto;
- Controllo ad ogni piano del dislivello cabina;
- Controllo ad ogni piano dell'efficienza del circuito di autolivellazione ("riescamento") per impianti idraulici;
- Controllo tensione di alimentazione dei circuiti principali;
- Verifica efficienza segnale acustico di allarme;

- Controllo ad ogni piano dell'efficienza del segnale acustico d'allarme secondo le norme (per impianti idraulici);
- Controllo delle botoniere di piano e di cabina, delle eventuali spie luminose di segnalazione;
- Controllo delle apparecchiature citofoniche in cabina, nel locale macchina e di presidio, riportando gli esiti del controllo in un'apposita scheda per ciascun impianto;
- Controllo efficienza illuminazione di emergenza della cabina;
- Controllo del dispositivo di emergenza per il riporto al piano della cabina;
- Controllo efficienza dei dispositivi differenziali installati nel locale macchinario;
- Sugli impianti con quadro a microprocessore, controllo dei dispositivi di interfaccia della diagnostica e dei dispositivi per il monitoraggio locale e remoto;
- Controllo e ripristino dell'impianto luce delle cabine, del locale macchinario, del vano corsa, dei locali pulegge di rinvio;
- Pulizia del locale macchinario con relative apparecchiature;
- Pulizia della fossa con l'eliminazione di eventuale presenza d'acqua con disinfezione, e pulizia del tetto;
- Presenza di un tecnico durante le prove a carico dei gruppi elettrogeni che si tengono a cadenza mensile;

5.1.2. Operazioni semestrali

Operazioni di controllo, verifica e ripristino con sostituzione dei pezzi usurati:

- Pulizia, lubrificazione e controllo del complesso operatore porte;
- Controlli di efficienza del paracadute, limitatore di velocità, valvola di caduta e degli altri dispositivi di sicurezza;
- Verifica minuta delle funi e delle catene portanti, dei nastri e dei loro attacchi, del selettore e del limitatore di velocità;
- Verifica tensione e scorrimento delle funi;
- Controllo dei filtri con una loro eventuale pulizia;
- Controllo visivo dell'aspetto dell'olio nel serbatoio;
- Verifica tenuta olio in generale;
- Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico;
- Verifica dei collegamenti con la terra;

- Controllo visivo dei segni sulle funi e/o catene per cabine al piano;
- Verifica ad ogni piano del dispositivo di segnalazione cabina al piano nel caso di manovra di emergenza (dove esiste).

5.1.3. Operazioni annuali

Operazioni di controllo, verifica e ripristino con sostituzione dei pezzi usurati:

- Controllo targhe, cartelli e schemi;
- Controllo di tutte le apparecchiature del vano corsa e relativa pulizia di vano per apparecchiature, pulizia fondo fossa.

Nel caso in cui l'impianto richieda una maggiore frequenza delle operazioni sopracitate, la ditta appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante. Sono a carico della ditta aggiudicataria e quindi compresi nel costo del canone di manutenzione tutte le parti necessarie al funzionamento degli ascensori quali ad esempio: carrucole di trazione, di rinvio, funi di tutti i tipi, bottoniere, pulsanti, luci cabina, luci vano, locale macchinario, parti di quadro elettrico, pulsantiere di manovra, cuscinetti degli argani di ogni tipo, ingranaggi degli argani, pattini delle porte, porte cabina e porte di piano, operatori porte completi, la fornitura di olio idraulico e non; grasso, pezzate, fusibili, materiali, strumenti motori elettrici e tutto quanto altro necessario alle operazioni sopra elencate per mantenere sicuri e funzionali gli impianti elevatori e non espressamente escluso al seguente punto 5.1.4.

Ove il personale della ditta aggiudicataria, durante le operazioni sopra menzionate, riscontrasse delle anomalie, dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per riportare il normale funzionamento dell'impianto (ripristini, regolazioni, sostituzioni di apparecchiature, ecc.) nel più breve tempo possibile, in modo da limitare al minimo qualsiasi disagio durante l'espletamento dell'attività sanitaria ed amministrativa.

5.1.4. Esclusioni dal canone

E' esclusa dal canone la sostituzione dei soli seguenti componenti:

- Argano, se interamente sostituito;
- Quadri di manovra e regolazione, se interamente sostituiti;
- Centraline impianti oleodinamici;
- Cabine complete, se interamente sostituite.
- Porte di piano di qualsiasi tipo con relative sospensioni

Sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte della Ditta affidataria della manutenzione degli impianti elevatori.

In ogni caso la proposta di sostituzione dei suddetti componenti deve essere preventivamente sottoposta all'Amministrazione Committente con opportuna esplicitazione dei costi, utilizzando obbligatoriamente il listino prezzi di seguito riportato a cui la Ditta Appaltatrice dovrà applicare il

ribasso offerto in sede di gara; l'Amministrazione si riserva di accettare, tale prospettazione economica, dopo eventuali verifiche.

- Argano, se interamente sostituito, compreso funi e puleggia ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita € 5.700,00
- Quadri di manovra e regolazione, se interamente sostituiti, comprese bottoniere di piano e cabina ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita € 5.500,00
- Centraline impianti oleodinamici, compreso olio ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita € 4.000,00
- Cabine complete, se interamente sostituite, compreso operatore per apertura porte ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita € 5.800,00
- ° Porte di piano Ei 120 complete di sospensioni, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita € 2.000,00 cad

5.1.5. Impianti in garanzia

Si precisa che per i nuovi impianti elevatori, la manutenzione verrà affidata a decorrere dalla data di cessazione della garanzia.

5.2. INTERVENTI SU CHIAMATA

5.2.1. Interventi su chiamata dal Lunedì al Sabato

Gli interventi su chiamata dal Lunedì al Sabato dovranno essere svolti con le stesse modalità indicate al successivo paragrafo;

5.2.2. La ditta ad ogni chiamata dovrà compilare un foglio di lavoro il quale dovrà attestare l'impianto in avaria, l'ora della chiamata, il tipo di guasto, il materiale eventualmente sostituito, l'ora della messa in funzione e la comunicazione del cessato allarme.

Per questa tipologia di intervento non sarà corrisposto dall'Ente Appaltante nessun compenso aggiuntivo, ritenendosi lo stesso completamente remunerato, sia per la manodopera che per i ricambi, dal canone previsto dal presente capitolato.

5.2.2. Servizio di pronta disponibilità

a) In sede di offerta la ditta dovrà comunicare quale sarà il call center che riceverà le chiamate di emergenza nelle ventiquattro ore per tutti i giorni dell'anno e il sistema di smistamento delle chiamate ai propri tecnici, e come avviene la conferma dell'avvenuto ricevimento della chiamata dal tecnico della manutenzione.

b) La Commissione di gara si riserva, in fase di valutazione delle offerte, di effettuare un controllo per verificare la veridicità di quanto offerto.

c) Il servizio di chiamata verrà fornito 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, senza alcuna esclusione.

d) La ditta appaltatrice dovrà fornire a proprio carico per ogni impianto l'installazione di linea GSM e combinatore telefonico collegato al call center per la gestione delle chiamate come descritto nei punti "a" ed "f".

e) Il Servizio di pronta disponibilità sarà attivato dal personale interno dell'AO (ascensoristi) solo per i guasti o impianti fermi.

f) L'eventuale sblocco persone all'interno dell'impianto elevatore, sarà obbligo della ditta sbloccare le stesse con l'avviso al tecnico preposto e firma di regolare documento d'intervento.

L'Amministrazione, previo sopralluogo in contraddittorio, verificherà il ripristino delle apparecchiature, e se la ditta aggiudicataria non avesse ottemperato a quanto richiesto nel capitolato d'appalto, potrà provvedere in proprio alla sistemazione delle varie anomalie, trattenendo l'importo dei lavori necessari sul canone mensile.

Ogni lunedì della settimana dovrà essere inviato alla Amministrazione (cartaceo ed on line) il riepilogo delle chiamate in emergenza che si sono verificate nella settimana precedente, nonché i test periodici eseguiti sui combinatori telefonici.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, il numero verde di telefono e fax a cui dovranno essere inoltrate le chiamate. Gli interventi su chiamata dovranno essere eseguiti nel rispetto della seguente tempistica:

- Montalettighe: con assoluta immediatezza, e comunque entro 30 minuti dalla chiamata in tutte le 24 ore della giornata.
- Per ascensori o montacarichi: con assoluta immediatezza, e comunque l'intervento dovrà essere eseguito entro 45 minuti dalla chiamata in tutte le 24 ore della giornata.

Per questa tipologia di intervento non sarà corrisposto dall'Ente Appaltante nessun compenso aggiuntivo, ritenendosi lo stesso completamente remunerato dal canone mensile previsto dal presente capitolato.

Nel caso in cui l'intervento non avvenga entro i tempi prestabiliti, verrà applicata la penale prevista al successivo ART. 16.

L'intervento sarà volto, ove possibile, al ripristino delle funzionalità dell'elevatore, con riserva di procedere ad eventuali necessari interventi di maggiore peso entro le successive 24 ore feriali. Qualora non fosse possibile ripristinare le funzionalità dell'impianto, la ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione all'Ente Appaltante, precisando il numero di matricola, sede ed ubicazione dell'impianto ed il prevedibile tempo di fermo ascensore.

5.3. PRESTAZIONI SUPPLEMENTARI COMPRESSE NELLA MANUTENZIONE INTEGRALE

L'Appaltatore provvederà, nell'ambito delle somme previste per il canone, a riparare o sostituire, quando ciò si renda necessario, tutte le componenti degli impianti, in modo da assicurare le regolarità d'esercizio come previsto al precedente ART. 5.

L'appaltatore dovrà provvedere per esigenza dell'A.O. all'eventuale installazione di comandi a chiave di controllo accesso senza alcun onere aggiuntivo per l'A.O..

L'Appaltatore, ai sensi della vigente normativa deve intendersi quale produttore e detentore di tutti i rifiuti originati nell'attività manutentiva oggetto del presente Capitolato, che dovrà provvedere a smaltire secondo le modalità di legge vigenti.

Dovrà, quindi, provvedere a proprie spese al trasporto, al carico e scarico delle parti di ricambio ed alla rimozione dei materiali di risulta conseguenti alla manutenzione ed all'esercizio dell'impianto, nonché all'eventuale loro smaltimento in apposita discarica, con rilascio di apposita documentazione di smaltimento avvenuto.

5.4. ONERI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore:

- Le prescrizioni fatte dall'ente ispettivo incaricato dall' A.O. durante le visite biennali
- Le riparazioni e/o sostituzioni che dovessero rendersi necessarie per danneggiamenti derivanti da atti vandalici o cattivo uso degli elevatori senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione aggiudicataria.
- La ditta appaltatrice dovrà fornire n.2 pc completi di monitor e tastiera , n.2 terminali tipo tablet per la gestione in tempo reale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché delle chiamate per riparazioni varie e persone bloccate.
- La fornitura dei mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di strumenti, pesi e qualsiasi altro materiale per prove richieste dall'Ente di Controllo. Sono altresì a carico dell'Appaltatore la manovalanza in genere, i ponteggi necessari per eseguire gli interventi, le opere elettriche connesse al funzionamento degli elevatori, la pulizia della fossa, del tetto delle cabine, oltre alla pulizia dei locali e dei vani dopo ciascun intervento di manutenzione e/o riparazione.

Inoltre:

- La ditta appaltatrice farà pervenire tempestivamente, prima dell'avvio del contratto, il programma mensile per la manutenzione degli impianti, con le indicazioni: di quali impianti si intendono mantenere e quali tecnici saranno addetti a tale attività, in modo tale da poter

controllare costantemente le manutenzioni sugli impianti. Tale programma, se ritenuto congruo, sarà approvato entro giorni 10 dalla A.O..

In avvio di contratto, il crono programma mensile dovrà essere allegato alla proposta di gara, ed approvato dalla A.O. prima della consegna del Servizio.

- La Ditta appaltatrice dovrà fornire ogni primo del mese all'Ente Appaltante, su base informatica a scelta dello stesso Ente Appaltante, per ciascun impianto elevatore, una scheda riportante le operazioni eseguite per la manutenzione programmata, gli interventi effettuati sia autonomamente che su chiamata, precisando i disservizi riscontrati, la loro causa e le opere poste in essere per l'eliminazione delle stesse. Una copia della scheda dovrà essere custodita nel locale macchina. Alla scadenza di ciascun anno solare la Ditta appaltatrice dovrà presentare per ciascun impianto gestito sia in formato cartaceo che in formato elettronico:

- ☐ relazione sullo stato dell'impianto;
- ☐ manutenzioni programmate;
- ☐ copia dei verbali di ispezione dell'Ente di controllo;
- ☐ prescrizioni da parte dell'Ente di controllo non ancora ottemperate.

- La Ditta appaltatrice è tenuta, su richiesta, ad istruire il personale interno dell'Ente Appaltante sulle manovre di riporto al piano e di emergenza in genere.

- L'estrazione di persone bloccate negli impianti elevatori è a carico della Ditta aggiudicataria.

- Il personale da impiegare per la manutenzione degli impianti, se non dovesse essere di nazionalità Italiana dovrà padroneggiare la lingua Italiana, ed essere in possesso di patentino per la conduzione degli ascensori di tutti i tipi, dovrà avere effettuato dei corsi di aggiornamento che dimostrino che sono in grado di riparare tutti i modelli di ascensori presenti nell'Azienda Sanitaria.

- Prima della stipula del contratto dovrà essere inviato il curricula del personale che effettivamente si intende impiegare per la manutenzione degli impianti elevatori, (compreso quello di normale routine e quello necessario per le sostituzioni per malattie e ferie) la documentazione inerente ai corsi di formazione sostenuti dagli operatori che effettivamente li mette in grado di riparare tutti i modelli di impianti presenti nell'Azienda a partire da quelli a bassa tecnologia a finire con quelli ad elevatissima tecnologia elettronica.

La documentazione dei corsi dovrà essere convalidata da enti certificati a tenere corsi inerenti alla materia specifica.

- Ogni operatore dovrà essere dotato di macchina aziendale (non automezzo proprio dell'operatore) opportunamente attrezzata per la manutenzione degli impianti elevatori con a bordo gli attrezzi necessari e parte dei pezzi di ricambio necessari per la manutenzione preventiva e la riparazione degli ascensori.

- In sede di offerta la ditta dovrà indicare dove è dislocato il proprio magazzino con tutti i pezzi di ricambio necessari ad affrontare la manutenzione e tutte le possibili rotture degli impianti installati presso l'Azienda. Per parti di ricambio di difficile rottura la ditta dovrà dimostrare di essere in grado di reperire il materiale necessario entro e non oltre le ventiquattro ore, dimostrando di avere la possibilità di approvvigionarsi tempestivamente.
- La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione il proprio indirizzo e numeri telefonici, Fax e indirizzo di posta elettronica.
- Gli operatori della ditta aggiudicataria addetti alla manutenzione degli impianti elevatori dell'Azienda dovranno avere una divisa, che abbia ben in vista il nome della ditta di appartenenza, e dovranno essere muniti di un tesserino che sia completo di foto, nome, ditta di appartenenza bene in vista.
- La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire i lavori di manutenzione preventiva (programmata) e correttiva (riparazioni, sostituzioni, rifiniture, regolazioni, ecc.), in modo da non provocare la sospensione del servizio o comunque di renderla più breve possibile ricorrendo, se necessario, al lavoro straordinario, notturno e festivo, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo al canone di manutenzione.
- Qualsiasi intervento possa rendersi necessario per assicurare la regolarità di funzionamento degli impianti elevatori è posto a carico della Ditta Aggiudicataria, ancorché necessiti di manodopera specialistica per interventi di Ditte licenziatrici o costruttrici, ritenendo tale onere ricompreso negli oneri generali del servizio di gestione e manutenzione degli impianti.
- Durante l'intervento di manutenzione l'Appaltatore dovrà segnalare il **fermo impianto per lavori** con appositi cartelli e transenne posti davanti ad ogni porta di piano.
- La Ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a propria cura e spese a tutte le prescrizioni che verranno notificate dagli Enti di Controllo, entro e non oltre una settimana dalla prescrizione, con comunicazione scritta e su base informatica all'A.O. dell'esecuzione delle prescrizioni fatte dall'ente preposto alle verifiche ordinarie e straordinarie, riportando tutti i tipi di materiali impiegati, in modo tale che l'amministrazione possa controllare l'esatta esecuzione dei lavori. La mancata osservanza comporterà l'applicazione della penale prevista al successivo ART. 16.
- Sono a carico dell'Ente Appaltante gli oneri conseguenti ad ammodernamenti o adeguamenti a nuove leggi emanate dopo la data fissata per la presentazione dell'offerta relativa all'appalto di cui al presente Capitolato. L'Appaltatore ogni qualvolta debba apportare una modifica agli impianti, dovrà preliminarmente informare il Servizio Tecnico dell'Ente Appaltante e riceverne l'autorizzazione. Qualora l'Appaltatore modifichi gli impianti senza l'assenso dell'Amministrazione, oltre alle penalità previste, sarà tenuto a ripristinare ogni cosa a sue spese.

ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge vigenti, inerenti l'attività oggetto del presente Capitolato. L'inosservanza, anche parziale, di dette disposizioni può

essere invocata dall'Ente Appaltante quale causa risolutiva del contratto. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa espresso richiamo alle norme contenute nel Codice Civile.

ART. 7 - RESPONSABILITA' CIVILE - ASSICURAZIONE.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio o che dovessero derivare per l'anomalo funzionamento degli impianti elevatori, o comunque per quei fatti direttamente riconducibili ai compiti di manutenzione preventiva e correttiva dei medesimi oggetto dell'appalto. Resterà pertanto a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante o di compenso da parte dello stesso, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta appaltatrice da parte di Società Assicuratrici. L'Appaltatore dovrà a tal fine costituire e mantenere in essere per tutta la durata del contratto, a propria cura e spese, polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi incombente sia sull'Impresa manutentrice che sull'utenza. Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in €5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di €5.000.000,00 per ogni persona e €5.000.000,00 per danni a cose o animali. L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo della compagnia assicuratrice e fornire copie delle polizze stipulate; tali polizze dovranno essere depositate presso l'Azienda prima della consegna e dovranno essere specifiche per il presente servizio.

ART. 8 - SEGNALAZIONE TEMPESTIVA FERMO IMPIANTO.

Ogni qualvolta un impianto elevatore debba essere posto fuori servizio per un periodo di tempo superiore a 4 (quattro) ore consecutive, è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice segnalare immediatamente per iscritto al Servizio Tecnico dell'Ente Appaltante le seguenti caratteristiche fondamentali: • numero di matricola dell'impianto elevatore; • sede ed ubicazione dell'impianto; • motivo tecnico accertato o presunto del fermo; • preventivo di massima delle ore o dei giorni di fermo successivi. Quando un ascensore di primaria importanza (montalettighe o montacarichi unico a servizio del reparto) debba restare fermo per cattiva manutenzione o per mancanza di pezzi di ricambio oltre le ventiquattro ore, verrà applicata la penale prevista al successivo ART. 16, con riserva di ogni azione risarcitoria da parte dell'A.O.

ART. 9 - MATERIALI E FORNITURE - GARANZIA.

L'Ente Appaltante ha la facoltà di rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non risultassero idonei. L'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere le forniture ed i materiali rifiutati e sostituirli a sue spese con altri idonei; detta operazione deve essere eseguita con celerità ed immediatezza già a partire dal giorno successivo all'ordine dell'Ente; ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nel termine prescritto, l'Appaltante potrà provvedere direttamente ed a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita. Al fine di assicurare la tempestività degli interventi, la Ditta Appaltatrice deve garantire, di avere nel proprio magazzino i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria e di essere in grado di assicurare l'approvvigionamento di tutti i materiali e componenti necessari alla manutenzione e riparazione

di ciascun impianto, indipendentemente dalla casa costruttrice e dalla tipologia dell' impianto e dal suo anno di costruzione, nell'arco temporale delle quarantotto ore.

ART. 10 - QUALITA' DEI MATERIALI DA USARE.

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono essere tali da resistere alle azioni meccaniche corrosive, termiche o dovute all'umidità, alle quali possono essere esposti durante l' esercizio. Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle norme CEI e tabelle di unificazione CEI - UNEL, alle norme UNI ed alle norme tecniche vigenti.

ART. 11 - PRIVATIVE E BREVETTI.

La Ditta appaltatrice è tenuta a sollevare l'Ente Appaltante da qualsiasi onere o responsabilità che possa derivare dal fatto che siano stati adoperati, durante l'esecuzione degli interventi manutentivi, sistemi e dispositivi di cui altri godano la privativa industriale o detengano il brevetto.

ART. 12 - ESCLUSIONI.

Sono esclusi dagli oneri posti a carico della Ditta appaltatrice le seguenti categorie di opere e spese:

- eventuali opere esterne ai vani corsa, ai locali macchine, ai locali pulegge di rinvio, se non strettamente connesse con la funzionalità e sicurezza degli impianti;
- la manutenzione dei citofoni posti fuori cabina e delle linee elettriche a monte dell' interruttore generale;
- modifiche ed ammodernamenti (a meno che gli stessi non vengano autonomamente proposti dalla Ditta Appaltatrice per contenere le spese di manutenzione), salvo quanto previsto al precedente Art. 5.4;
- la fornitura di energia elettrica;
- la corresponsione dei contributi dovuti agli Organismi di Controllo ed agli Organismi preposti al rilascio delle licenze di esercizio;

ART. 13 - DETERMINAZIONE CANONE MENSILE.

Nel caso in cui si procedesse allo smantellamento o al fermo di un impianto, il canone mensile verrà decurtato in proporzione della quota parte relativa all'impianto stesso. In caso di temporanea sospensione dell'esercizio di uno o più elevatori conseguente a richiesta dell'Ente Appaltante o a causa di forza maggiore, salvo che non sia da attribuirsi a lavori di riparazione a carico dell'Appaltatore, verrà effettuato un servizio saltuario di osservazione dell' impianto stesso

al fine di assicurare la manutenzione semestrale e conservativa, per il quale verrà riconosciuto un canone pari al 30% di quello previsto per l'esercizio normale, restando in esso comprese le eventuali opere di revisione necessarie alla ripresa dell'esercizio. Nel caso della cessazione definitiva dell'esercizio, richiesta dall'Amministrazione Appaltante, vale il criterio fissato per lo smantellamento dell'impianto.

ART. 14 - PAGAMENTI.

La liquidazione del canone avverrà con cadenza trimestrale. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire un riepilogo dettagliato delle prestazioni contrattuali eseguite nel corso di ciascun mese del trimestre, indicando i relativi prezzi unitari applicati e il consuntivo mensile, al fine di consentire al tecnico competente dell'Amministrazione un adeguato controllo sulle prestazioni effettuate. Per ciascun impianto dovrà inoltre essere trasmessa la documentazione comprovante la prestazione contrattuale di pulizia mensile del tetto cabina e della fossa del vano ascensore; sugli importi suddetti saranno detratte le eventuali penali previste nei successivi capitoli.

ART. 15 - REVISIONE DEI CANONI.

Il canone del presente contratto sarà fisso ed invariabile per la durata del biennio, fatto salvo quanto previsto dal suindicato ART. 13.

ART. 16 - PENALITA'.

In caso di intervento in ritardo, l'amministrazione si riserva di applicare una penale di €100,00 per ogni ora di ritardo; se il fermo si protrarrà per più di 24h, oltre la penale fissa prevista verrà decurtato dal canone mensile ogni giorno di fermo impianto. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi ad altre ditte specializzate in caso di fermo di impianto per inadempienza dell'Impresa; in quest'ultimo caso le spese per il ripristino saranno totalmente a carico dell'Impresa e verranno detratte dal canone previa comunicazione tramite lettera raccomandata.

Nel caso in cui detta condizione si verifichi per due volte consecutive entro tre mesi o in caso di reiterata mancata effettuazione delle verifiche mensili e semestrali o accertata inadempienza nei termini di ripristino del servizio, segnalata ogni volta, tramite lettera raccomandata, alla ditta appaltatrice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di manutenzione previa lettera raccomandata incamerando la cauzione e riservandosi di richiedere ulteriore risarcimento qualora il danno subito dall'Amministrazione per la risoluzione del contratto superi l'importo della cauzione.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dalla Commissione giudicante, sulla base di punteggi assegnati agli elementi che seguono:

ELEMENTI ECONOMICI (Punteggio massimo 30 punti)

- Detto punteggio verrà attribuito valutando il valore economico del canone complessivo di manutenzione, comprensivo di tutte le prestazioni richieste in Capitolato;

ELEMENTI QUALITATIVI (Punteggio massimo 70 punti)

Per ciascuno degli elementi qualitativi il punteggio verrà attribuito, dalla Commissione, confrontando tra loro gli elaborati presentati.

Per completezza si riporta l'estratto di interesse:

... Nel "PROGETTO TECNICO" deve essere contenuta, a pena di esclusione, una relazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, corredata in allegato da:

a.1 - Piano operativo di lavoro contenente: la dimostrazione attraverso base informatica
- della sussistenza dei tempi richiamati al paragrafo 5.2.2.

le modalità con le quali la Ditta intende organizzare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori;

l'elenco delle apparecchiature/strumentazioni, delle dotazioni, dei mezzi tecnici, un elenco di componenti e parti con cui intende costituire il magazzino ricambi, da utilizzare in modo continuativo presso le strutture in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto;

modulistica dei fogli di lavoro da stampare e dei reports trimestrali e delle modalità di implementazione del software di gestione dell'Azienda Ospedaliera.

a.2 - Organizzazione del personale, cioè l'organigramma del personale messo a disposizione, con la descrizione della specifica qualificazione professionale e esperienza lavorativa, riferita anche a singole tipologie di attività, di ciascuna delle figure professionali per le attività oggetto dell'appalto, compresa l'indicazione del Responsabile tecnico (nome, qualifica e curriculum), illustrando, in particolare, quelle relative alle attività di manutenzione/gestione secondo le modalità del servizio specificate nel CSA.

a.3 - Riferenze e certificazioni, desumibili dalle certificazioni allegate alla relazione tecnica in merito alle attività "analoghe e identiche" a quelle oggetto dell'appalto, ovvero documentazione dalla quale si possa dedurre:

- l'elenco dettagliato delle principali attività "analoghe" a quelle richieste come requisito di ammissione alla gara di cui al bando, svolte nell'ambito del periodo 01.01.2017 – 30.06.2018 (comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso), suddivise tra strutture pubbliche e private, precisando i dati che identificano l'Ente, importi e durata contratti;

- l'elenco dettagliato delle referenze relative ai lavori eseguiti "identici" a quelli richiesti come requisito di ammissione alla gara di cui al bando, riferiti al periodo 01.01.2017 – 30.06.2018 (comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso c/o strutture ospedaliere e sanitarie, grandi comunità, ecc.) e suddivisi tra strutture pubbliche e private, precisando i dati che identificano l'Ente e l'importo dei lavori;

- l'elenco delle certificazioni e titoli relativi al sistema di qualità aziendale quali UNI EN ISO 9001:2000 riferite ad attività "identiche" a quelle oggetto dell'appalto e valutazione del livello della eventuale certificazione ulteriore relativa alle attività oggetto dell'appalto;

- Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in **cat. OS4 classifica I** "Impianti Elettromeccanici Trasportatori"

In base agli elementi sopra citati la commissione aggiudicataria valuterà le seguenti componenti:

- POL (i): voce componente del punto a1 (Piano operativo di lavoro)
- ODP (i): voce componente del punto a2 (Organizzazione del Personale)
- REC (i): voce componente del punto a3 (Referenze e certificazioni) assegnando ad ogni voce, compresa nella tabella sottostante, i seguenti punteggi:

Pos	Elementi qualitativi	Punteggio
POL(1)	Descrizione delle modalità di svolgimento del servizio, sotto gli aspetti funzionali, organizzativi, documentali. Dovranno in particolare essere descritti mezzi, attrezzature e procedure di intervento e di sicurezza adottate durante le operazioni di manutenzione, anche attraverso la fornitura agli operatori dell'AO di attrezzature informatiche per il controllo delle attività da remoto, e dovrà essere presentato un Fac-simile delle documentazioni delle visite e degli interventi ed indicazioni sulle modalità di realizzazione (cartaceo, informatico, ecc). La valutazione delle informazioni e l'assegnazione del relativo punteggio verrà eseguita in base alla completezza delle informazioni, alla correttezza delle procedure, alla modalità di realizzazione dei documenti ed alla completezza delle informazioni che potranno essere inserite nelle schede di registro.	[punti da 0 a 15]
POL(2)	Indicazione sulle modalità di svolgimento degli interventi di pronto intervento/reperibilità; il punteggio verrà calcolato tenendo in considerazione la garanzia di sicuro contatto e di tempestivo intervento	[punti da 0 a 20]
POL(3)	Call center per ricevimento delle chiamate di emergenza, sistema di accertamento per l'avvenuta ricezione della chiamata al tecnico manutentore. Struttura, qualità e quantità dei pezzi di ricambio del magazzino inerenti alla riparazione degli impianti elevatori dell'Azienda Sanitaria.	[punti da 0 a 5]
POL(4)	La ditta appaltatrice dovrà fornire n.2 pc completi di monitor e tastiera, n.2 terminali tipo tablet per la gestione in tempo reale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché delle chiamate per riparazioni varie e persone bloccate.	[punti da 0 a 5]

ODP(1)	Descrizione delle risorse umane, con relative qualifiche, che si intendono utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni di manutenzione ordinaria previste in appalto; la valutazione avverrà in base all'adeguatezza delle risorse impiegate con particolare riferimento alla possibilità di interventi contemporanei.	[punti da 0 a 10]
ODP(2)	Struttura aziendale, (progettazione, sicurezza, forza lavoro documentabile dal libro matricole, ecc).	[punti da 0 a 10]
REC(1)	Certificazione della Ditta ai sensi della Norma UNI ISO 9001:2000. Fornire copia della certificazione, referenze relative alle attività e lavori eseguiti simili o analoghi a quelli richiesti, e comunque secondo quanto già indicato al precedente punto a3. Il punteggio verrà calcolato tenendo conto della completezza della documentazione fornita, dando preferenza massima a certificazioni rilasciate da enti accreditati (SINCERT o altri enti di accreditamento internazionale) e da sistemi di gestione delle chiamate direttamente gestite a mezzo Call Center interno all'Azienda vincitrice	[punti da 0 a 5]

Tutte le offerte verranno comparate tra loro rispetto a ciascuno degli elementi economici e qualitativi sopra indicati.

Il punteggio relativo al valore economico sarà attribuito su Me.PA come segue:

- Per l'elemento economico si precisa che al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo, mentre per le altre offerte il punteggio sarà determinato in maniera inversamente proporzionale al prezzo offerto con la seguente formula:

$$\text{Punteggio Attribuito} = 30 \times (\text{prezzo più basso pervenuto tra le offerte}) / (\text{prezzo offerto dall'impresa in esame})$$

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento economico e qualitativo. L'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

ART. 18 - ASSUNZIONI DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DELL'APPALTATORE

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sull'Appaltatore per la natura del rapporto che si andrà ad instaurare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore la responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato .

ART. 19 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

All'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Azienda il nominativo del Referente, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione ed al controllo degli impianti ed al loro rendimento. Di detto rappresentante, l'Appaltatore dovrà presentare idonea documentazione attestante la sua idoneità e rappresentatività per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione degli oneri previsti nel presente disciplinare da parte dell'Appaltatore. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del servizio, da comunicarsi per iscritto a detto Referente, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore. Ove il Referente dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione delle contestazioni, l'Azienda ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda stessa, e procederà alla comunicazione a mezzo raccomandata A.R. inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al presente Capitolato. Resta comunque inteso che, in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Referente, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data di verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata. In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Azienda, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

ART. 20 - COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE

L'Azienda individuerà all'inizio del rapporto contrattuale una propria Direzione Lavori (D. L.) dandone comunicazione all'Appaltatore. Il RUP e/o il Direttore dei Lavori effettuerà le sue comunicazioni, sia verbalmente, per le normali e ordinarie operazioni oppure mediante note redatte anche a mezzo fax. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto alla D.L., entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti accettata integralmente e senza alcuna eccezione. L'Azienda comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraccitati.

ART. 21 - COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione alla D. L., esclusivamente per iscritto. Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Azienda, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato all'Azienda nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

ART. 22 - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Appaltatore deve osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel:

- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.Lgs.. Qualora la valutazione dei rischi della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, le ditte sono tenute a prendere visione del documento di valutazione dei rischi dell'Azienda. La ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione, prendere contatti con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del Documento ricognitivo redatto dalla Centrale di Committenza e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. L'aggiudicatario al fine della stesura definitiva del DUVRI deve fornire al Direttore dell'esecuzione dell'appalto le seguenti informazioni e dichiarazioni (possono essere fornite anche in una sola dichiarazione che tratti ogni punto):

1. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti
2. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e suoi recapiti
3. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e suoi recapiti
4. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti
5. Nominativo dell'esperto qualificato e medico autorizzato competente (ove necessario) e recapiti
6. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti
7. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto e suoi recapiti
8. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore compirà all'interno dei locali dell'Azienda per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi (soggetti dell'Azienda presso la quale si svolge l'appalto o altri)
9. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia
10. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia

11. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione all'Azienda presso la quale si svolge l'appalto)
12. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con riportati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M. 37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, formazione antincendio ecc..)
13. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati nell'appalto con specificate le modalità di conservazione e manipolazione
14. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'azienda presso la quale è eseguito l'appalto, tutta la documentazione richiesta nel presente articolo
15. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con questa Azienda e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività
16. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta nell'Azienda nei locali oggetto dell'appalto
17. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore
18. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente
19. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Azienda, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'Azienda.

ART. 23 -OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative inerenti la manodopera. In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento del servizio devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio stesso. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S., per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che

l'Appaltatore deve trasmettere all'Azienda l'elenco nominativo del personale impiegato e il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati oltre la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. L'Azienda si riserva, qualora riscontrasse o venissero riscontrate da parte delle competenti autorità ispettive violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando non abbia accertato la regolarizzazione di quanto contestato. L'Azienda si riserva il diritto di recedere dal contratto senza che per questo l'Appaltatore abbia a pretendere indennizzi o compensi di sorta. Per la prevenzione e protezione dei rischi specifici esistenti nelle diverse aree, dai rischi propri di ciascuna mansione e dai pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, si fa obbligo di osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuati in atto nelle varie unità operative. I fattori di rischio individuati nella nostra Azienda sono i seguenti:

- Rischi generici degli ambienti di lavoro: tali rischi possono essere costituiti da particolari condizioni delle pavimentazioni che ne accentuano la scivolosità.
- Rischi legati alla circolazione dei mezzi di trasporto e sollevamento: tali rischi si possono riscontrare nelle aree di transito, nei percorsi di collegamento fra i vari edifici e nelle aree di deposito e carico/scarico.
- Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione.
- Rischio da agenti biologici: Di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rotture o rovesciamento di provette o altri contenitori o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti. Di tipo specifico connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche.
- Rischio chimico: Di tipo generico relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito di eventi fortuiti quali rotture di contenitori sversamenti accidentali, ecc. Di tipo specifico connesso a particolari attività sanitarie e tecniche.
- Rischio di radiazioni: Connesso a particolari attività diagnostiche.
- Rischio di esplosione o scoppio: dovuto alla presenza di generatori di vapore e di acqua calda di apparecchiature di cucina funzionanti a gas metano.
- Rischio di incendio: La USL è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e degenti.
- Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e vapore più in generale per la presenza di sistemi a pressione.
- Rischio di movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione dei pazienti, alla movimentazione di materiali ed in generale ai lavori di magazzino e di archivio.

ART. 24 - GARANZIA REALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA.

L'Appaltatore, in garanzia del contratto, dovrà costituire a favore dell'Ente una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento, ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione sarà svincolata alla scadenza del periodo contrattuale qualora non vi sia alcun tipo di contenzioso in atto con l'Appaltatore, in caso contrario, verrà trattenuta sino alla definizione delle controversie.

ART. 25 - CONTRATTO.

Alla notifica telematica su Me.PA di Aggiudicazione provvisoria seguirà un provvedimento di aggiudicazione definitiva che sarà pubblicato sul portale Aziendale www.aocosenza.it. Si procederà quindi alla notifica di aggiudicazione definitiva su Me.PA per poi provvedere alla stipula del suddetto, secondo le modalità telematiche previste dalla vigente normativa in materia. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al contratto di cui sopra.

ART. 26 – DISDETTA

Qualora l'Azienda aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera tratterrà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale, addebitando inoltre all'aggiudicataria, le maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra azienda concorrente a titolo di risarcimento.

ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO IN SUBAPPALTO.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere integralmente a terzi l'Appalto. Il contratto, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dal medesimo decreto. L'eventuale cessione parziale del contratto comporterà l'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento del maggior danno derivante dalla violazione del divieto, nonché l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge vigente. Qualora l'Appaltatore volesse ricorrere al subappalto, nei limiti e con le modalità previsti dalla vigente normativa, dovrà presentare, in sede di offerta, dettagliata relazione sulle modalità e consistenza delle parti che intende cedere in subappalto ed attendere il consenso formale ed esplicito dell'Ente, che è libero di concederlo o meno senza obbligo di motivazione. Non è da intendersi subappalto l'effettuazione di opere e/o servizi specialistici eseguiti dalle case costruttrici delle apparecchiature o da loro concessionarie. Non sarà inteso subappalto qualsiasi attività che abbia controvalore economico inferiore al 2% del valore

dell'appalto o che comunque abbia carattere di prevalenza la fornitura di materiali anche in opera.

ART. 28 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.

Gli impianti verranno consegnati alla Ditta appaltatrice nello stato di fatto direttamente accertato dalla Ditta medesima in sede di sopralluogo agli impianti, ai fini della presentazione dell'offerta. Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Amministrazione, mediante il proprio personale tecnico, in contraddittorio con l'Appaltatore, la visita agli impianti per constatare la buona conservazione degli stessi, nonché per accertare l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali. Qualora l'Appaltatore, nonostante invitato con lettera raccomandata, non dovesse intervenire alle operazioni di verifica di cui sopra entro dieci giorni (naturali, successivi e continui dall'invio sopraddetto), si procederà comunque alle stesse alla presenza di un testimone. Le operazioni di verifica inizieranno due mesi prima del termine fissato per l'ultimazione del servizio e saranno completate alla data della scadenza dello stesso. Trascorso tale termine, in assenza di contestazioni, si procederà al pagamento delle somme ritenute a garanzia di cui al precedente ART. 18 entro i successivi sessanta giorni; in caso contrario la cauzione verrà trattenuta sino ad adempimento delle contestazioni suddette. Analogamente si procederà anche in caso di risoluzione del contratto. Della visita di accertamento dell'avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale, contenente eventuali contestazioni di inadempienze.

ART. 29 - PERSONALE DELL'APPALTATORE.

Tutto il personale adibito ai servizi dati in appalto lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti della Stazione Appaltante che nei confronti di terzi, che nei riguardi delle leggi per l'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre leggi vigenti. In caso di impiego di personale di madrelingua non italiana, comunitario e/o extracomunitario, lo stesso dovrà avere buona conoscenza della lingua italiana. L'Impresa aggiudicataria deve fornire all'Azienda, mantenendolo costantemente aggiornato, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'effettuazione del servizio, con indicazione della qualifica e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi, con impegno a segnalare entro tre giorni ogni eventuale variazione. L'Impresa aggiudicataria e il suo personale dovranno mantenere la riservatezza ed il segreto d'ufficio nei confronti di terzi per qualsiasi informazione relativa all'organizzazione dell'Azienda e alle sue attività di cui potranno venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e sue integrazioni e modificazioni e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

L'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- esponga sempre il cartellino di riconoscimento
- abbia sempre con se un documento di identità personale
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno dell'Azienda, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al referente indicato dall'Azienda

- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio - non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio

- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dalla ditta aggiudicataria con l'Azienda.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti delle Aziende, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti. Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere formato sui seguenti argomenti:

- Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera

- Modalità di esecuzione del servizio.

Chiunque, tra il personale impegnato dall'Appaltatore, non sia di gradimento dell'Ente Appaltante, dovrà essere sostituito a motivata richiesta di quest'ultimo. La sostituzione dovrà essere effettuata entro 7 (sette) giorni solari dalla data di comunicazione scritta. Qualora la richiesta di sostituzione non fosse esaudita dalla Ditta appaltatrice, verrà applicata una penalità di 500.00 euro per ogni giorno eccedente il settimo. L'Appaltatore ed il personale dipendente debbono uniformarsi alle regolamentazioni ed all'organizzazioni comunque vigenti entro le strutture interessate.

ART. 30 - GARANZIE DELLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO - PRECETTAZIONE.

Considerato che il servizio, di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, assume, ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, le caratteristiche del servizio pubblico essenziale, che comporta la precettazione del personale addetto (ove sia necessario al fine di consentire le prestazioni indispensabili a garantirne la continuità), la Ditta appaltatrice è tenuta a predisporre l'elenco del personale indispensabile ad assicurare la continuità del servizio ed a fornirlo all'Ente Appaltante, entro 24 ore dalla proclamazione di eventuali scioperi da parte delle Organizzazioni Sindacali di categoria; il tutto al fine di consentire la precettazione dei medesimi. Quanto sopra ove la Ditta non sia in grado di assicurare comunque il servizio.

ART. 31 - APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non

sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura o dimensione dell' Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L' impresa è responsabile, nei confronti dell'Ente Appaltante, dell' osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto Collettivo non disciplini l' ipotesi di subappalto. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dall'Ente Appaltante o ad esso segnalato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà all' Impresa e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l' inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell' adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall' Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

ART. 32 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE - RISOLUZIONE CONTRATTO.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni relative al presente capitolato, come da art.16 che precede;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata esecuzione dei lavori o non intervento tali da pregiudicare il servizio all'utenza; rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Nei casi di rescissione del contratto ed in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto nel caso che nella prima fosse pervenuta una sola offerta.

ART. 33 - FORO COMPETENTE.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione dei lavori, saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e il Foro competente ed esclusivo è quello di Cosenza.

Allegato A

		CANONE MENSILE	€/mese	mesi	€			
		ASCENSORE N.RO 1						
		ASCENSORE N.RO 2						
		ASCENSORE N.RO 3						
		ASCENSORE N.RO 4						
		ASCENSORE N.RO 5						
		ASCENSORE N.RO 6						
		ASCENSORE N.RO 7						
		ASCENSORE N.RO 8						
		ASCENSORE N.RO 9						
		ASCENSORE N.RO 10						
		ASCENSORE N.RO 11						
		ASCENSORE N.RO 12						
		ASCENSORE N.RO 13						
		ASCENSORE N.RO 14						
		ASCENSORE N.RO 15						
		ASCENSORE N.RO 16						
		ASCENSORE N.RO 17						
		ASCENSORE N.RO 18						

	ASCENSORE N.RO 19						
	ASCENSORE N.RO 20						
	ASCENSORE N.RO 21						
	ASCENSORE N.RO 22						
	ASCENSORE N.RO 23						
	ASCENSORE N.RO 24						
	ASCENSORE N.RO 25						
	ASCENSORE N.RO 26						
	ASCENSORE N.RO 27						
	ASCENSORE N.RO 28						
	ASCENSORE N.RO 29						
	ASCENSORE N.RO 30						
	ASCENSORE N.RO 31						
	ASCENSORE N.RO 32						
	ASCENSORE N.RO 33						
	ASCENSORE N.RO 34						
	ASCENSORE N.RO 35						
	ASCENSORE N.RO 36						
	ASCENSORE N.RO 37						
	ASCENSORE N.RO 38						
	ASCENSORE N.RO 39						
	ASCENSORE N.RO 40						
	ASCENSORE N.RO 41						
	ASCENSORE N.RO 42						
	ASCENSORE N.RO 43						
	ASCENSORE N.RO 44						
	ASCENSORE N.RO 45						

A	TOTALE CANONE (entro il limite di € 155.000,00)						
B	TOTALE ONERI DI SICUREZZA (pari al 2% € 3.100,00)						
	TOTALE OFFERTA (A + B) (entro il limite di € 158.100,00)						